GIOCHI MATEMATICI Ben 700 tra molti ragazzi e pochi adulti in gara ieri all'Insubria per le semifinali

Cervelloni, sfida all'ultimo numero

Moderni Fibonacci o giovani Pitagora. Giovani, giovanissimi, perché si parte dagli undici anni, ma ieri tra i concorrenti, per la categoria Grande Pubblico, cioè quella degli adulti, anche cinquantenne. L'età non conta, logica e velocità di ragionamento sì. E a dimostrare che tutto è numero, ecco i 700 (una cinquantina di persone in più rispetto alla passata edizione) che ieri pomeriggio si sono sfidati alle semifinali nazionali dei Giochi matematici internazionali (all'università dell'Insubria di via Monte Generoso).

L'esercito di cervelloni si è applicato nella soluzione di vari problemi divisi in categorie. Tra i vincitori, anche un padre e un figlio, Luca Sozzi della Statale di Milano, primo nella categoria L2 e il padre Alessandro Sozzi, abitanti a Saronno. Gli sfidanti sono stati i ragazzini di prima e seconda media (categoria C1), quelli di terza media e prima superiore (categoria C2), gli studenti di seconda, terza e quarta superiore, (riuniti nella categoria L1) e i ragazzi di quinta e del biennio universitario (L2).

C'è poi il Gp, cioè il grande pubblico. I giochi matematici sono organizzati dalla Bocconi e a Milano si svolgerà la finale nazionale il 12 maggio. A livello italiano, ammonta a 60mila il numero dei partecipanti. «Le adesioni sono sempre di più, un segnale interessante che dimostra come la matematica e la logica siano intramontabili ed esercitino ancora un grande fascino sulle persone e sui giovanissimi in particolare», commenta l'organizzatore Nando Geronimi. Varese e il Varesotto sono terra di cervelloni. E non solo perché vi è una lunga tradizione di giochi e sfide matematiche organizzate, ma anche perché il promotore, il professor Geronimi, è anche l'accompagnatore della nazionale italiana di campionissimi (a Parigi in agosto la finale internazionale). Prima di sbarcare nel capoluogo francese, la squadra di campioni si riunisce a Castelveccana, al Circolo culturale Martin Gardner (presieduto da Geronimi) per una serie di allenamenti mirati alla finale, mentre in luglio si svolge la bella sfida "Tutto è numero" a Caldè, per campioni di tutte le età.

Per l'esercito dei 700, dieci esercizi da risolvere, tranne che per il gruppo degli adulti, che ne avevano 13. I piccoli hanno avuto a disposizione 90 minuti, dalla categoria C2 in poi, due ore piene, 120 minuti. Trenta le persone, di cui moltissimi insegnanti, che insieme con il professor Geronimi, hanno partecipato «facendo squadra e collaborando nell'assistenza e nella correzione delle prove». Il prossimo appuntamento è dunque per maggio, a Milano, alla Bocconi, con la superfinale nazionale.

B.Z.

CAMPIONATO INTERNAZIONALE

Finale di maggio alla Bocconi I primi classificati per categoria

I ragazzi (e gli adulti) che passeranno la selezione e saranno ammessi alla finale saranno circa il 7 per cento dei partecipanti. Le finali si svolgeranno a Milano, alla Bocconi, il 12 maggio. I vincitori andranno a Parigi, accompagnati dal professore Geronimi, a fine agosto, per la finale "mondiale" del Giochi matematici.

Ecco i primi tre premiati per ogni categoria:

C 1 - Jacopo Marchetti della Dante di Varese, Tommaso Maggioni della Passerini di Induno, Jacopo Giani del Paolo VI di Tradate.

C 2 - Luca Jago Velati del Ferraris di Varese, Anna Rossi del Cervi di Binago, Matilde Invernizzi del Frattini di Varese.

L1 - Emanuele Cartamina dell'istituto Valceresio di Bisuschio, Chiara Zanotta del Grassi di Saronno, Martina Erbì del Grassi di Saronno.

L2 - Luca Sozzi della Statale di Milano, abitante a Saronno, Luca Franzoi del Politecnico di Milano, residente a Varese, Ruben Vignali dello Newton di Varese.

GP - Marco Marelli di Albizzate, Marco Bernasconi di Venegono e Alessandro Sozzi di Saronno a parimerito con Alessandro Moia di Varese.